

I.C. LIPARI –Lipari (ME) – cod.: MEIC81700D

SCHEDA DI SINTESI DELLE CONCLUSIONI DEL R.A.V. DI ISTITUTO, CHIUSO IN DATA 19.12.2015

MOTIVAZIONE DELLE PRIORITÀ

Da una esame del percorso di autovalutazione svolto dall'unità di lavoro, sono emerse evidenti e maggiori criticità nelle aree 2.2 (risultati nelle prove standardizzate nazionali) e 2.4 (risultati a distanza). Nella discussione si è potuto constatare come parte di queste criticità in realtà troverebbero già risposta nel contesto del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto (specie per quanto riguarda i risultati a distanza) che tuttavia non ha ricevuto nel tempo giusta e adeguata rispondenza operativa. La riflessione e quindi la descrizione dei traguardi individuati vuole evidenziare proprio risposte ad un esistente che non è stato attivato come doveva e ad un inesistente che necessita attenzione, anche in relazione (non secondaria) al fatto (descritto ad esempio tra le criticità del punto 2.4 risultati a distanza) del turn over annuale del personale docente, che richiede risposte in merito ad azioni comunque stabili e a regime, indipendentemente dalla stabilità delle figure degli insegnanti assegnate.

ESITI n.1:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ

1. Comprendere l'utilità della valutazione delle competenze
2. Uniformare i livelli di competenze tra le classi
3. Riduzione dei comportamenti scorretti nella compilazione dei test
4. Utilizzare i dati ottenuti dalla valutazione per la rimodulazione degli obiettivi di apprendimento

DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI

1. Formazione del collegio docenti sugli obiettivi del SNV e sulla definizione nel POF di un significato comune di valutazione
2. Definizione di criteri per una composizione equi-eterogenea delle classi e programmazione di attività di recupero e potenziamento a classi aperte
3. Formazione del collegio docenti sugli obiettivi del SNV e programmazione di attività per promozione di autostima e potenzialità degli alunni.
4. Programmazioni di istituto comuni degli insegnanti di materia su obiettivi e materiali usati

ESITI n.2:

Competenze chiave e di cittadinanza

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ

1. Attivare percorsi inter-disciplinari condivisi per l'acquisizione (consolidamento e potenziamento) delle competenze chiave e di cittadinanza
2. Potenziare le competenze sociali e civiche, promuovendo la collaborazione tra pari, autonomia, responsabilità rispetto delle regole
3. Stabilire strumenti comuni per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI

1. Definizione di un protocollo di Istituto per la programmazione disciplinare coerente col curriculum verticale di istituto
2. Definizione nel POF dei criteri di programmazione per condivisione dei traguardi delle competenze tra ordini di scuola e tra aree disciplinari
3. Definizione nel POF dei criteri per la valutazione non per quantità di contenuti ma per qualità di competenze

ESITI n.3:

Risultati a distanza

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ

1. Necessità di un sistema di monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni nei passaggi tra le classi e tra gli ordini di scuola
2. Circolarità dei dati sui percorsi di apprendimento nelle fasi iniziali, in itinere e finali dei singoli alunni

DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI

1. Progettazione formalizzata e definizione di figure e azioni che sistematicamente rilevino i risultati scolastici degli alunni negli anni
2. Definizione e formalizzazione di un protocollo di Istituto che indichi i modi dello scambio di informazioni sugli alunni tra i docenti, da un anno

OBIETTIVI DI PROCESSO: MOTIVAZIONI

Aumentando la condivisione di obiettivi, materiali e conoscenze gli insegnanti potranno essere stimolati alla promozione comune di buone pratiche. In particolare, una maggiore consapevolezza e una migliore condivisione della necessità che azioni efficaci di continuità e pratiche sistematiche di orientamento scolastico, possano favorire il processo di apprendimento degli alunni, costituiscono un importante passaggio verso un'offerta formativa più legata ai risultati. Inoltre la formalizzazione di protocolli operativi su continuità e orientamento possono favorire le ragioni che fondano l'efficacia di un'azione educativa e didattica comune tra i docenti stessi, fatta di valori e pratiche comuni e di contiguità tra i diversi momenti della vita scolastica di ciascun alunno.

Strettamente connesse alle urgenze definite nell'area sopra descritta, sono sicuramente quelle che riguardano la possibilità di organizzare percorsi professionali capaci di dare risposte immediate ai limiti imposti dalla particolare logistica di questa scuola. Esse contribuiranno ad immaginare un'identità legata alla microinsularità, al turnover del personale, all'opportunità di 'sfruttare' sui tempi misurati degli incarichi dei docenti le loro stesse competenze, ma anche alle risorse 'sicure', pur magari numericamente esigue, offerte dal personale residente e/o comunque con incarico stabile, che ha fatto della titolarità a Lipari una propria personale ragione professionale e di vita.

AREA di PROCESSO n.1: Continuità e orientamento

OBIETTIVI di PROCESSO:

1. Costituzione di una commissione di lavoro mista che definisca un protocollo interno per lo scambio di informazioni sui processi di apprendimento
2. Creazione di percorsi guidati di consapevolezza sulle attitudini degli alunni per incrementare la loro motivazione allo studio.
3. Definizione di figure di sistema sui tre ordini di scuola, preposte ad azioni e monitoraggi sistematici di orientamento scolastico.

AREA di PROCESSO n.2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVI di PROCESSO:

1. Istituire all'inizio dell'anno una commissione di lavoro per la formazione supportata da figura di sistema che rilevi i bisogni formativi del collegio.
2. Creazione di un sistema di competenze docenti (banca dati di istituto) spendibile in un anno scolastico, in ambiti curricolare ed extracurricolare.
3. Prevedere un piano di incontri di programmazione/autoformazione distribuito nel corso dell'anno, per dipartimenti e classi-ponte tra ordini di scuola.
4. Individuare figure di sistema docenti in grado di creare disseminazione di competenze sull'uso di tecnologie informatiche per la didattica di classe